



COMUNE DI GENOVA

SEGRETERIA ORGANI ISTITUZIONALI

DECISIONI DI GIUNTA

Seduta del 26 febbraio 2009

N. d'ordine: 00025/2009/AP

OGGETTO: PROGETTO GRONDA AUTOSTRADALE DI PONENTE
IMPEGNI DEL COMUNE NEI CONFRONTI DEI CITTADINI
E DELLE IMPRESE.

Presenti Marta Vincenzi, Paolo Pissarello, Francesca Balzani, Elisabetta Corda, Mario Margini, Roberta Morgano, Roberta Papi, Francesco Scidone, Carlo Senesi, Gianfranco Tiezzi, Paolo Veardo;

Assenti giustificati Bruno Pastorino, Alfonso Pittaluga, Andrea Ranieri;

Premesso che:

- la realizzazione della gronda autostradale di ponente è una delle infrastrutture con alto valore strategico ai fini dello sviluppo della città, tanto da costituire uno degli elementi centrali della pianificazione del territorio ai vari livelli, regionale, provinciale e comunale e che il primo programma delle opere strategiche della legge 443/01, cosiddetta legge obiettivo prevede tra le priorità il nodo stradale e autostradale di Genova;
- per la realizzazione dell'opera restano da definire le implicazioni ed i costi complessivamente intesi, rispetto ad importanti attività produttive attualmente localizzate nelle aree interessate dagli interventi, nonché riguardo ad un numero considerevole di residenti direttamente coinvolti;
- per la realizzazione di tale opera in data 27/02/2006 è stato sottoscritto dalla Regione Liguria, dalla Provincia di Genova, dal Comune di Genova e da ANAS S.p.A. un protocollo d'intesa per la realizzazione della nuova gronda autostradale di ponente con il quale le parti hanno convenuto tra l'altro che le infrastrutture oggetto dell'accordo " ... dovranno essere caratterizzate da un impatto territoriale ed ambientale il più possibile contenuto ..." e che " ... considerano condizione irrinunciabile fornire esplicite garanzie per la tutela degli abitanti interessati, attraverso adeguate forme di ricollocazione degli abitanti ...";
- nello stesso Protocollo al riguardo di quanto sopra gli Enti Territoriali si sono impegnati ad individuare i luoghi e le procedure per consentire detta

cey

ricollocazione, restando inteso che i relativi oneri saranno inseriti nel progetto preliminare della Gronda di ponente a cura della società Autostrade per l'Italia;

- un'adeguata metodologia d'informazione e interazione con i soggetti interessati, come dimostrano le positive esperienze sviluppate in Francia tramite il *débat public* consente, anche attraverso il confronto fra ipotesi alternative, di pervenire a soluzioni più compiutamente definite, rendendo, quindi, più affidabile il processo decisionale;

Visti:

- la Delibera della Giunta comunale n° 416 del 2008, avente ad oggetto l'avvio del Dibattito pubblico sul tracciato di attraversamento della Gronda, e la costituzione della Commissione indipendente per il suo svolgimento;
- la Determinazione Dirigenziale con la quale sono stati assegnati gli incarichi e costituita la Commissione indipendente per lo svolgimento del Dibattito pubblico.
- Vista la legge regionale n. 39 del 3.12.2007 avente ad oggetto "Programmi regionali di intervento strategico (P.R.I.S.) per agevolare la realizzazione delle grandi opere infrastrutturali attraverso la ricerca della coesione territoriale e sociale. Modifiche alla legge regionale 3 dicembre 2007 n. 38 (organizzazione dell'intervento regionale nel settore abitativo)";
- Visto in particolare l'art 6 della suddetta legge che prevede una serie di garanzie di tutela sociale a favore dei residenti in immobili e delle realtà produttive incompatibili con la realizzazione delle infrastrutture strategiche di preminente interesse nazionale;

Considerato che:

- uno degli scopi del Dibattito avviato è individuare i pro e contro, i costi reali e gli impatti ambientali, urbanistici e sociali delle diverse ipotesi di tracciato;
- è compito del Comune tutelare la vita e i beni dei singoli cittadini, delle attività produttive che insistono sul suo territorio, con particolare attenzione anche alla tutela dei posti di lavoro;
- le scelte riguardanti interventi di così rilevante impatto ambientale e sociale per la vita dell'intera comunità cittadina richiedono di procedere con la massima ponderatezza e trasparenza, al fine di garantire uno sviluppo cittadino sostenibile;
- durante lo svolgimento della prima fase del Dibattito pubblico, negli incontri di presentazione delle ipotesi di tracciato della *gronda* sono stati pubblicati gli elenchi dei soggetti potenzialmente esposti a rischio di esproprio;
- che la pubblicazione di tali elenchi ha determinato ampie preoccupazioni tra i cittadini potenzialmente coinvolti nell'ambito delle cinque ipotesi di tracciato;
- i cittadini realmente coinvolti saranno un numero decisamente ridotto rispetto a quello attuale, in seguito alla decisione in merito a quale tra le cinque ipotesi di tracciato verrà realizzata;

Ritenuto necessario:

- informare i cittadini del piano di azioni positive predisposto dal Comune e dei relativi impegni in merito alla loro tutela nell'ambito della realizzazione dell'opera infrastrutturale sopra citata;
- promuovere specifiche modalità di rappresentanza e di partecipazione dei cittadini direttamente interessati, prevedendo anche l'accompagnamento, in relazione con i Municipi coinvolti, in un percorso di ricollocazione sulla base delle singole esigenze, tenuto conto di quanto già sperimentato con risultati positivi in analoghi interventi.

LA GIUNTA

DECIDE

1. Di assumere nei confronti dei cittadini e delle imprese genovesi i seguenti impegni, che dovranno essere oggetto di accordi formali e contratti fra Comune, Anas, Autostrade per l'Italia s.p.a., proprietari, imprese, inquilini, da sottoscrivere come condizione per l'approvazione da parte del Comune del progetto preliminare delle opere:
 - a) contenere il più possibile il numero di abitazioni da demolire e di attività produttive da ricollocare, limitandole al numero strettamente indispensabile così come indicato nel protocollo d'intesa già siglato con Regione Liguria e Provincia di Genova, Anas S.p.a., citato in premessa;
 - b) garantire che gli immobili da demolire verranno acquistati da Autostrade per l'Italia mediante trattativa diretta coi proprietari, sotto il controllo del Comune e di esperti nominati dai proprietari stessi;
 - c) rendersi parte attiva nei confronti della Regione per l'erogazione delle indennità aggiuntive previste dalla legge regionale n. 39 del 3.12.2007 avente ad oggetto "Programmi regionali di intervento strategico (P.R.I.S.) per agevolare la realizzazione delle grandi opere infrastrutturali attraverso la ricerca della coesione territoriale e sociale. Modifiche alla legge regionale 3 dicembre 2007 n. 38 (organizzazione dell'intervento regionale nel settore abitativo)" e, in particolare, dall'art. 6 relativo alle Garanzie di tutela sociale;
 - d) mettere a disposizione aree di proprietà comunale nella Val Polcevera per l'eventuale ricollocazione delle attività produttive;
 - e) garantire ai proprietari di abitazioni che risultino deprezzate a causa della presenza della nuova autostrada che Società Autostrade si impegni a indennizzarli utilizzando i fondi previsti per la mitigazione dell'impatto ambientale;
 - f) promuovere specifiche modalità di rappresentanza e di partecipazione dei cittadini direttamente interessati, prevedendo anche l'accompagnamento, in relazione con i Municipi coinvolti, in un percorso di ricollocazione sulla base delle singole esigenze, individuando e attivando le competenti strutture interne per fornire assistenza ai cittadini nella ricerca della migliore soluzione possibile per l'individuazione di una nuova abitazione, anche attraverso l'attuazione di idonei strumenti urbanistici;

- g) impegnare Società Autostrade a concordare con il Comune i tracciati delle strade di cantiere, minimizzandone l'impatto; tali strade di cantiere dovranno essere progettate e realizzate, in accordo con il Comune, anche in vista di una loro futura utilizzazione nell'ambito della viabilità ordinaria, ove opportuno.
2. Di inviare la presente decisione agli uffici e organi comunali competenti, demandando agli stessi i successivi adempimenti necessari, con particolare attenzione agli aspetti comunicativi sull'argomento.

La Sindaco
Marta Vincenzi



Il Segretario Generale Supplente
Giuseppe Pellegrini

